



Libro f.to chiuso cm 17 x 24, pagine 176

Stampa bn in fr. retro carta patinata gr. 110

Cop. Col. carta patin. opaca plastif. gr. 300

Rilegatura a filo rete brossura colla a caldo

1^ Edizione Sett. 2012; 1^ rist. gen 2013.

STORIA

Raimondo Villano - La farmacia in letteratura e teatro

INDICE

- Prefazione
- Autori Vari "Le mille e una notte"
- Boccaccio "Decameron"
- Margherita d'Angoulême "L'Heptaméron"
- Bonaventure Des Périers Novella LIX: "De l'Escollier Legiste et de l'Apotiquaire qui Luy Apprint la Médecine"
- Guillaume Bouchet "Sérées"
- William Shakespeare "Romeo e Giulietta"
- Miguel de Cervantes Saavedra "Don Chisciotte"
- Antoine Le Métel sieur d'Ouille "D'un Apoticaire"
- Edme Boursault "Le Mercure Galant"
- Molière "Malade imaginaire"
- Alain-René Lesage "La Tontine"
- Alain-René Lesage "Histoire de Gil Blas de Santillane"
- Abate F.-T. de Choisy "Mémoires pour Servir à l'Histoire de Louis XIV"
- J.-B. de Boyer "Lettres Juives"
- Tobias Smollet "The adventures of Roderick Random"
- Sallé "Le Remède à la Mode"
- Piron "Mon testament"
- Giuseppe Gioacchino Belli "Attacco alle mazzette"
- Carlo Goldoni "Lo speciale"
- Carlo Goldoni "Il signor dottore"
- Felice Romani "Elisir d'amore"
- Gaetano Donizetti "Il campanello dello speciale"
- Ruggero Leoncavallo "La Bohème"
- Guido Gozzano "Il commesso farmacista"
- Antonio Guadagnoli "L'elisir di Le-Roy per le dame"
- Gustave Flaubert "Madame Bovary"
- Il Cardinale Richelieu e l'apprendista speciale del suo apothicaire personale

- Renato Fucini “*La Fatta*” (I abs)
- Renato Fucini “*La Fatta*” (II abs)
- Thomas-Simon Gueullette “*Les Cornets e Le Testament de Gille*”
- Gabriel Legué “*Mèdecins et Empoisonneurs au XVII Siècle*”
- Guido Gozzano “*La signorina Felicita ovvero la Felicità*”
- Argia Sbolenti “*Ode Farmaceutica*”
- Anonimo “*Lo Speciale*”
- Camilo Castelo Branco “*Eusébio Macário*”
- Giovanni Verga “*I Malavoglia*”
- Giovanni Verga “*Mastro Don Gesualdo*”
- Luigi Gramegna “*la Speciarìa di Sant’Eusebio*”
- Emilio Praga “*Memorie del Presbiterio*”
- Trilussa “*La ricetta magica*”
- Mario Tobino “*Il figlio del Farmacista*”
- Candace Robb “*La Rosa del Farmacista*”
- Fannie Flagg “*In piedi sull’arcobaleno*”
- Lorenzo Bertolani “*Ho cassato il gelsomino*”
- Stefano Benni “*Il cliente*”
- Compagnia Popolare Teatro Povero “*Atto unico*”
- Paolo Fichera “*Lo Speciale*”
- GianCarlo Signore “*La storia der farmacista de Roma*”
- GianCarlo Signore “*Le tre virtù*”
- GianCarlo Signore “*Storia o Farmacia*”
- Profilo sintetico dell’autore

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

37/38

26 ottobre 2012



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Recensioni

redazione Federfarma

La farmacia in letteratura e teatro

Raimondo Villano ha già al suo attivo numerose pubblicazioni di approfondimento su vari aspetti storici e

artistici della farmacia e della professione. In questo volume (edito dalla Fondazione Chiron) Villano passa in rassegna una serie di opere letterarie e teatrali in cui compaiono farmacia e farmacista.

L'autore effettua una selezione da opere nate in un arco di tempo lungo molti secoli, significativa per trarne intrattenimento e arricchimento culturale come anche spunti di riflessione.

Emergono elementi di interesse che estendono la conoscenza della farmacia e approfondiscono aspetti antropologici e professionali, indicandone anche la complessità. Il volume propone una serie di descrizioni di farmacie ed episodi di vita e professione che coinvolgono farmacisti: dal Decamerone di Boccaccio al "Figlio del farmacista" di Mario Tobino, ai Malavoglia di Verga passando per molte altre opere, più o meno famose. (SN)

Raimondo Villano

La farmacia in letteratura e teatro

Edizioni Chiron Found/Fondazione Chiron, Napoli 2012

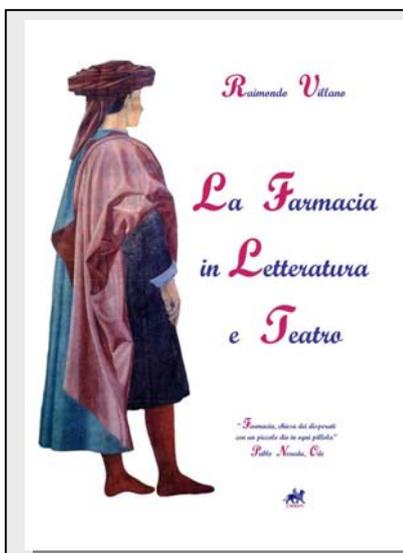
Per informazioni sulla vendita:

giovanna.ce@libero.it; <http://www.chiron-found.org>.

IN LIBRERIA

■ a cura di Giovanni Bernuzzi

La farmacia in letteratura e teatro



RAIMONDO VILLANO, EDIZIONI CHIRON
FOUND., TORRE ANNUNZIATA (NA), 2012,
PP. 174, S.P.

Dalla profonda passione e dalla vasta erudizione di Raimondo Villano, poliedrico autore campano che ha al suo attivo oltre venti libri su tematiche socio-culturali, professionali, storiche e scientifiche, nasce questa interessante e ricca analogia di brani tratti da opere poetiche, narrative e teatrali in cui compaiono la farmacia e il farmacista. Si tratta di un vasto panorama nel quale l'autore si è limitato, come spiega nella prefazione, "a citarne passi da una selezione campione, effettuata da un arco di tempo di molti secoli, auspicando possa essere significativa magari per trarne non solo intrattenimento e note erudite bensì arricchimento culturale e anche spunti di riflessione. Gli elementi d'interesse che emergono arricchiscono

la conoscenza della farmacia e approfondiscono aspetti antropologici e professionali, talora penetrandone finanche complessità e criticità". La selezione parte dal medioevo, iniziando con brani da *Le mille e una notte*, e ci conduce sino ai giorni nostri, in un intrecciarsi di voci in cui, a fianco di nomi che per molti lettori saranno una piacevole scoperta, non mancano alcuni dei più grandi autori della letteratura mondiale, da Boccaccio a Cervantes, da Shakespeare a Molière, da Goldoni a Flaubert. Proprio di quest'ultimo vogliamo citare parte di un brano, tratto da *Madame Bovary*, che ci sembra rendere bene il tono e il sapore di questa cretostomazia di Raimondo Villano: la splendida descrizione della farmacia del signor Homasis! La sera, soprattutto, quando la lampada quinquet è accesa e i boccali rossi e verdi che abbelliscono la vetrina proiettano lontano sul suolo i loro riflessi colorati, allora, attraverso quelle luci come attraverso fuochi d'artificio, s'intravede l'ombra del farmacista, con i gomiti sul banco. La facciata della sua casa è tutta coperta, dall'alto al basso, da iscrizioni in corsivo, tondo o stampatello: "Acque di Vichy, di Seltz e di Barèges, polpe di frutto depurative, medicamento Raspail, racao arabo, pastiglie Darcet, pasta Regnault, fasce, bagni, cioccolattini, purgativi, eccetera". E l'insegna che si stende su tutta la lunghezza della bottega asserisce a lettere dorate: Homais, farmacista".

LA PROFESSIONE SULLA PAGINA E SULLA SCENA

Che il farmacista e la farmacia siano

abbondantemente presenti in letteratura e nel teatro lo sanno bene i nostri lettori, quelli almeno interessati alla rubrica "Farmacisti di carta". Ancor meglio lo sa Raimondo Villano, storico collaboratore di Punto Effe, che al tema ha dedicato questo volume. Una vera e propria antologia, che riporta brani di Boccaccio, Shakespeare, Cervantes, Moliere, Belli, Goldoni, fino al recentissimo Stefano Benni. Una pubblicazione di pregio, a tiratura limitata, che l'autore ha presentato nel corso del Congresso nazionale dell'Accademia di Storia della farmacia, svoltosi da poco a Cividale del Friuli. Le informazioni necessarie all'acquisto del libro si trovano sul sito www.chiron-found.org.

La farmacia in letteratura e teatro

Raimondo Villano
Edizioni Chiron, 2012
Pagine 172

